2
3
1
8
8
8
P
PPHHTT
Fig. 1
1
8
4
4
4
4
P
2
Fig. 2
704597

704597
Fig. 3
Fig. 4
Fig. 5
Fig. 6
Fig. 7
8'
8"
8"
3
6
7
9
10
8
5
1
4
2

Prezzo L. 200

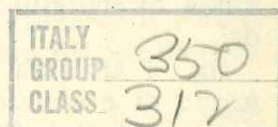
REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dell'Industria del Commercio e dell'Artigianato

UFFICIO CENTRALE DEI BREVETTI per Invenzioni, Modelli e Marchi

BREVETTO PER INVENZIONE INDUSTRIALE 704597

Int. Cl. A 47f

Sante Di Gaetano, a Milano

Data di deposito: 10 settembre 1963

Data di concessione: 22 aprile 1966

Mobile con chiusura a serranda a comando perfezionato particolarmente per uffici e simili

La presente invenzione riguarda importanti perfezionamenti nei mobili per ufficio del tipo con chiusura a serranda, nei quali, come è ben noto agli esperti in questo campo dell'arredamento, un intero lato del mobile o parte almeno di esso, è chiuso da una serranda scorrevole per l'apertura verso l'alto ed atta ad avvolgersi alla sommità del mobile stesso entro una cassa prevista allo scopo o a scorrere su una guida piegata ad U rovesciata, per disporsi parallelamente al lato opposto, di fondo, del mobile.

Mobili ed in particolare armadi di questo tipo hanno avuto grande fortuna nell'arredamento di uffici e simili parecchi anni fa, ma sono poi andati perdendo quasi del tutto il favore degli acquirenti, per un lungo periodo di tempo che tuttora perdura, malgrado la funzionalità che essi dimostrano sotto più di un aspetto.

La ragione di questa decandenza è quasi esclusivamente da imputare alla scarsa comodità della manovra della serranda che costringe l'utente a chinarsi nella maggior parte dei casi fin quasi a terra e che, per il suo peso alquanto sensibile, impone all'utente stesso uno sforzo non indifferente, aggravato dalla scomoda posizione che questi deve mantenere nella prima fase del sollevamento. Si comprende perciò come il pubblico si sia più favorevolmente orientato verso altri tipi di mobili le cui chiusure, pur non assicurando i vantaggi innegabili delle chiusure a serranda, siano però più comode per chi le deve manovrare di frequente.

La presente invenzione ha lo scopo di eliminare gli inconvenienti ora considerati e si propone di rilanciare nel campo dell'arredamento per ufficio i mobili (ed in particolare gli armadi) con chiusura a serranda. Essa provvede a questo scopo un mobile con chiusura a serranda, caratterizzato da ciò, che alla serranda, costituita da listelli in materiale plastico sintetico montati a snodo l'uno sull'altro, vengono associati, in corrispondenza di parti della serranda stessa a portata di mano dell'utente, una pluralità di elementi flessibili di appiglio capaci di adattarsi alla configurazione della serranda nelle diverse condizioni che essa può assumere e disposti in modo da venire manovrati in successione per l'apertura e per la chiusura della serranda.

Gli elementi di appiglio associati alla serranda potranno essere preferibilmente dei nastri di tessuto, oppure delle strisce metalliche o di materiale plastico od anche corde e simili e altri ancora.

Il trovato viene ora descritto a puro titolo esemplificativo con riferimento ai disegni allegati, in cui:

fig. 1 mostra una vista prospettica

anteriore di un armadio secondo l'invenzione, nella fase di manovra che precede immediatamente l'apertura della serranda;

fig. 2 è una vista prospettica simile a quella di fig. 1, ma con la serranda ormai aperta (fine della fase di apertura);

fig. 3 illustra un particolare di una forma di esecuzione di elemento flessibile di appiglio associato alla serranda;

fig. 4 illustra un particolare di una forma di esecuzione alternativa di elemento flessibile di appiglio;

fig. 5 illustra una terza forma di esecuzione di elemento flessibile di appiglio;

fig. 6 è una sezione attraverso la serranda che illustra il fissaggio di uno degli elementi flessibili di appiglio associati alla serranda stessa; e

fig. 7 è una sezione verticale attraverso il mobile secondo l'invenzione.

L'armadio 1 di figg. 1 e 2 è un mobile parallelepipedo sviluppato in verticale il cui lato frontale 2 aperto viene richiuso da una serranda 3. All'interno dell'armadio 1 saranno previsti opportunamente una serie di ripiani 4 come illustrato ad esempio in fig. 2 ed in fig. 7. Quest'ultima figura mostra anche schematicamente il montaggio della serranda 3 entro una coppia di rotaie contrapposte 5 (una sola delle quali visibile) piegata ad U rovesciata.

Come mostra la fig. 6 la serranda 3 è formata da una pluralità di elementi cavi 6 in materiale plastico montati a snodo in 7 l'uno di seguito all'altro. Lo uso di elementi di materiale plastico per la serranda ne assicura, come del resto è già noto per realizzazioni similari, una notevole leggerezza.

Secondo l'invenzione alla serranda 3 vengono associati, sostanzialmente lungo la mezzeria verticale di essa, tre elementi flessibili di appiglio 8 il primo dei quali (vedi fig. 1) si trova a sufficiente distanza da terra per poter essere comodamente afferrata da una persona P di statura normale senza costringerla ad assumere una posizione scomoda. Gli altri due elementi sono disposti a intervalli regolari tra il primo e l'estremità inferiore della serranda.

Gli elementi flessibili di appiglio possono essere realizzati in diverse maniere; le figg. 3 a 5 mostrano appunto tre forme di esecuzione preferite di questi elementi. Nella fig. 3 l'elemento flessibile di appiglio, indicato con 8', è formato da un largo e corto nastro di tessuto o di materiale plastico fissato agli estremi come in fig. 6 mediante viti 9 che ne impegnano i bordi ripiegati 10 al di sotto della parte in vista del nastro, il quale assume così una configurazione a C nella cui cavità può venire comodamente introdotta una mano per la manovra della serranda. Nella fig. 4 il nastro 8 è sostituito da una stretta e corta striscia 8'' che potrà essere preferibilmente di materiale plastico o anche di metallo e che dovrà avere uno spessore abbastanza piccolo per consentirne una piena flessibilità. In fig. 5 l'elemento flessibile di appiglio è invece costituito da un breve tratto di corda 8''' fissato agli estremi. Il fissaggio degli elementi 8'' ed 8''' non è illustrato in dettaglio, ma potrà essere simile a quello dell'elemento 8' o un altro qualsiasi noto. E' importante notare che anche gli elementi 8'' ed 8''' debbono avere o poter assumere una forma arcuata tale da consentire l'impugnatura dell'elemento stesso con una mano.

Nell'uso, l'apertura dell'armadio 1 viene effettuata partendo dalla posizione di fig. 1: l'utente impugna l'elemento di appiglio 8 con una mano senza dover abbassarsi, nè chinarsi e inizia il sollevamento della serranda alzando il braccio: questa operazione richiede solo un piccolo sforzo per il peso ridotto della serranda in materiale plastico. La serranda procede lungo il cammino per essa stabilito, entro l'armadio 1, dalle due rotaie 5. Quando il secondo elemento 4 ha raggiunto sostanzialmente una posizione corrispondente a quella occupata inizialmente dal primo, la mano dell'utente si porta, per continuare comodamente il sollevamento della serranda, appunto da detto primo a detto secondo elemento e più tardi, nelle stesse condizioni, dal secondo al terzo, e così via se sono previsti più di tre elementi flessibili di appiglio. Quando gli elementi 8 raggiungono la sommità dell'armadio 1 essi possono facilmente seguire, grazie appunto alla loro flessibilità, il percorso della serranda senza dar luogo ad inceppamenti, urti o simili contro il bordo inferiore della piccola parte chiusa superiore del lato 2 dell'armadio. La fig. 2 illustra la posi-

zione finale aperta della serranda. Da questa posizione si provvede alla chiusura dell'armadio con una successione di operazioni perfettamente simile alla precedente ma svolgentesi in senso opposto.

RIVENDICAZIONI

1. Mobile con chiusura a serranda, particolarmente per arredamenti da ufficio, caratterizzato da ciò che alla serranda, costituita da listelli in materiale plastico sintetico montati a snodo l'uno sull'altro, vengono associati, in corrispondenza di parti della serranda stessa a portata di mano dell'utente, una pluralità di elementi flessibili di appiglio capaci di adattarsi alla configurazione della serranda nelle diverse condizioni che essa può assumere e disposti in modo da venire manovrati in successione per l'apertura e per la chiusura della serranda.

2. Mobile come in 1, in cui detti elementi flessibili di appiglio sono disposti lungo la mezzeria verticale della serranda.

3. Mobile come in 1 e 2, particolarmente armadio, in cui detti elementi flessibili di appiglio sono previsti in corrispondenza della parte inferiore, prossima al piano di appoggio dell'armadio, della serranda.

4. Mobile come in 1, a 3, in cui detti elementi flessibili di appiglio sono costituiti da un largo e corto nastro di tessuto o di materiale plastico piegati sostanzialmente a forma di C e collegato alla serranda per le sue estremità.

5. Mobile come in 1 a 3, in cui detti elementi flessibili di appiglio sono costituiti da una stretta e corta striscia di materiale flessibile quale metallo o materiale plastico leggermente arcuata e fissata con le sue estremità alla serranda.

6. Mobile come in 1 a 3, in cui detti elementi flessibili di appiglio sono costituiti da almeno un tratto di corda o simile di qualsiasi materiale adatto fissato agli estremi alla serranda e di lunghezza sufficiente per introdurre tra esso e la serranda una mano.

7. Mobile come in 1 a 6, in cui detta serranda è guidata entro rotaie laterali del mobile secondo un percorso ad U rovesciato, in modo che in posizione di apertura essa si alloggia dal lato del mobile opposto a quello per cui deve provvedere la chiusura.

8. Mobile come in 1 a 7, in cui gli elementi flessibili di appiglio vengono fissati alla serranda mediante viti che ne impegnano una parte di estremità ripiegata al di sotto della parte in vista dello elemento stesso.

Allegati 2 fogli di disegni

(5214089) Roma - Ist. Poligr. Stato - V.G.